

**OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA  
DELLA V SEZ. DEL CONSIGLIO DI STATO**

**(A CURA DELL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)**

**Maggio 2013**

**Contratti pubblici nei settori ordinari. Operatori economici. Ati. Imprese singole.  
Contratti pubblici nei settori ordinari. Bandi, avvisi, inviti.**

**Cons. Stato, Sez. V, 13 maggio 2013, n. 2577 - Pres. Volpe, Est. Schilardi**

*Nel caso in cui un avviso pubblico testualmente ammetta a presentare domanda di partecipazione alla gara solo ATI costituite o costituende, può partecipare alla gara anche il soggetto singolo che abbia il possesso pieno dei requisiti previsti.*

*In presenza di disposizioni di bando ambigue e di non pacifica interpretazione è consentita un'interpretazione che consenta la più ampia ammissione dei concorrenti.*

[Link al testo sentenza](#)

**Responsabilità civile della pubblica amministrazione. Contratti pubblici (questioni risarcitorie in materia di)**

**Cons. Stato, Sez. V, 14 maggio 2013, n. 2616 - Pres. Pajno, Est. Caringella**

*Qualora la lex specialis subordini expressis verbis l'affidamento di un appalto al verificarsi di determinate condizioni (nella specie "la conclusione della procedura di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1" ed il "persistere del finanziamento comunitario"), i concorrenti, già all'atto della presentazione delle domande di partecipazione, accettano il rischio della possibile evoluzione negativa della procedura competitiva nell'ipotesi della mancata verifica dei chiari presupposti tempestivamente comunicati dalla stazione appaltante in omaggio al canone del clare loqui. Ne consegue che la verifica dei fatti impeditivi, preventivamente pubblicizzati e non addebitabili a comportamento negligente della pubblica amministrazione, esclude in radice la sussistenza di una culpa in contrahendo e osta all'emersione di una situazione di affidamento ragionevole in merito allo sbocco favorevole della procedura, con conseguente infondatezza della domanda risarcitoria.*

[Link al testo sentenza](#)

**Ambiente. Energie rinnovabili (procedimento di autorizzazione alla realizzazione di impianti).**

**Cons. Stato, Sez. V, 15 maggio 2013, n. 2634 - Pres. Poli, Est. Lotti**

*L'art. 12 D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 risponde ad evidenti finalità di semplificazione e accelerazione e il termine per la conclusione del procedimento di AU deve essere, quindi, qualificato come principio fondamentale in materia di produzione, trasporto e distribuzione*

*nazionale dell'energia, con la conseguenza che, ai fini dell'inerzia, rileva soltanto il decorso del termine fissato dalla legge senza che l'Amministrazione regionale abbia concluso il procedimento mediante provvedimento espresso.*

[Link al testo sentenza](#)

Sulla perentorietà del termine di 180 giorni per il rilascio dell'autorizzazione cfr. Cons. St., sez. V, 23 ottobre 2012, n. 5413 e 21 novembre 2012, n. 5895.
--

**Contratti pubblici nei settori ordinari. Requisiti di partecipazione e di qualificazione (requisiti di ordine generale). Documento unico di regolarità contributiva. Processo amministrativo. Appello. Riforma.**

**Cons. Stato, Sez. V, 17 maggio 2013, n. 2682 - Pres. Branca, Est. Bianchi**

*Il giudice amministrativo in sede di giurisdizione esclusiva in materia di appalti non può sindacare la legittimità del documento unico di regolarità contributiva sulla base del quale la Stazione appaltante ha assunto le proprie determinazioni in ordine all'aggiudicazione di una gara; ed invero, sotto il profilo soggettivo, le Casse Edili appartengono alla categoria delle associazioni non riconosciute ex art. 36 del cod. civ., le quali, nell'esercizio delle loro funzioni tipiche, non sono di regola soggette alla giurisdizione del giudice amministrativo; sotto il profilo oggettivo, poi, il durr si sostanzia in una dichiarazione di scienza e si colloca fra gli atti di certificazione o di attestazione aventi carattere meramente dichiarativo di dati in possesso dell'ente, assistiti di pubblica fede ex art. 2700 del cod. civ. e facenti pertanto prova fino a querela di falso. Ne consegue che eventuali errori contenuti in detto documento, involgendo posizioni di diritto soggettivo afferenti al sottostante rapporto contributivo, potranno essere corretti dal giudice ordinario, o all'esito di proposizione di querela di falso, od a seguito di ordinaria controversia in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria.*

*Nel caso di annullamento della sentenza appellata l'aggiudicazione definitiva, quale determinazione assunta in stretta esecuzione di quest'ultima, verrebbe automaticamente caducata in virtù del cd. effetto espansivo esterno della riforma della sentenza di cui all'art. 336, comma 2, del cod. proc. civ., a norma del quale «la riforma o la cassazione estende i suoi effetti ai provvedimenti e agli atti dipendenti dalla sentenza riformata o cassata». Detta norma, applicabile al processo amministrativo in quanto espressione di un principio di carattere generale non contrastante con quelli propri del processo avanti alla giurisdizione amministrativa, comporta che con la pubblicazione della sentenza di riforma venga meno immediatamente l'efficacia degli atti o provvedimenti di esecuzione spontanea o coattiva della stessa, rimasti privi di qualsiasi giustificazione.*

*La valutazione di gravità o meno della infrazione previdenziale, rilevante ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. i), del d.lgs. n. 163 del 2006, è riservata agli enti previdenziali, ed è vincolante per le stazioni appaltanti, precludendo ad esse qualsivoglia apprezzamento autonomo.*

*La regolarità contributiva deve essere conservata nel corso di tutto l'arco temporale impegnato dallo svolgimento della procedura, non assumendo quindi valore sanante l'intervento di un adempimento tardivo da parte dell'impresa.*

[Link al testo sentenza](#)

In tema di insindacabilità della valutazione di gravità della infrazione previdenziale effettuata dagli enti previdenziali cfr. Cons. St., Ad. Plen., 16 aprile 2012, n. 8.
---

**Elezioni. Elezioni comunali. Attribuzione dei voti.**

**Cons. Stato, Sez. V, 21 maggio 2013, n. 2762 - Pres. Trovato, Est. Schilardi**

*Ai fini dell'attribuzione del cd. "premio di maggioranza" ai sensi dell'art. 73 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante la disciplina per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco nei Comuni con più di 15.000 abitanti, in caso di risultato frazionale deve essere garantito almeno il 60% dei seggi (trattandosi di un limite minimo), con arrotondamento, dunque, all'unità superiore.*

[Link al testo sentenza](#)

**Processo amministrativo. Perenzione. Opposizione.**

**Cons. Stato, Sez. V, ord. 22 maggio 2013, n. 2779 - Pres. Caringella, Est. Atzeni**

*Va accolta l'opposizione al decreto presidenziale di perenzione, in quanto il relativo avviso è stato notificato all'appellante nel domicilio originariamente eletto, non tenendosi conto dell'antecedente istanza di prelievo, con la quale era stata altresì conferita procura a nuovo difensore, eleggendo domicilio presso il suo studio.*

[Link al testo sentenza](#)